

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali

U.O.C. Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo

U. O.S. Amministrazione Risorse Umane, Vertenze e

Procedimenti Disciplinari

Via Pindemonte n. 88 - 90129 – PALERMO

Telefono 091 703 3905-3919 - FAX 091 7033951

EMAIL : vertenze@asppalermo.org

WEB: www.ausl6palermo.org

13 FEB. 2013

DATA

PROT. N°

3856/DRU

Ai Direttori dei Distretti Sanitari

Ai Direttori dei Dipartimenti Sanitari

Ai Direttori delle FF.II.OO. dei PP.OO.

Ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. di Staff
UOS Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche
UOS Professioni sanitarie di riabilitazione
UOS Professioni sanitarie tecnico-sanitarie

LORO SEDI

OGGETTO : Funzioni di coordinamento– Art. 10 CCNL 2000/2001- interpretazione autentica dell' art.2 punto 4 lettera c del Regolamento Aziendale delibera n. 450 del 18/06/2010

Sono pervenute varie richieste dalle strutture aziendali, che lamentano difficoltà nell'interpretazione dell'art.2 punto 4 lettera c) del Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento adottato con delibera n.450 del 18/06/2010, che letteralmente recita:

"4. Alle selezioni potranno partecipare, ognuno per il profilo professionale di appartenenza, i dipendenti del ruolo sanitario e tecnico-assistente sociale a tempo indeterminato :..... c) che prestano servizio, da almeno sei mesi, nella macrostruttura cui appartiene l'U.O. interessata".

Questa Direzione con nota n. 1965/DGRU del 24/01/2013 ha proposto alle varie Organizzazioni Sindacali del comparto e alla RSU Aziendale, l' interpretazione autentica dell'art.2 punto 4 lettera c) nei confronti della quale non è pervenuta alcuna opposizione da parte delle OO.SS .

Ciò posto nel premettere che alla data di approvazione del Regolamento le macrostrutture consistevano nei Dipartimenti (funzionali e strutturali), Presidi Ospedalieri e Distretti, mentre il vigente atto Aziendale, con la istituzione di nuovi dipartimenti strutturali, ha sottratto ai Presidi Ospedalieri e ai Distretti sanitari la competenza delle UU.OO. afferenti ai medesimi Dipartimenti strutturali, ancorché allocate fisicamente in ambiti ospedalieri o territoriali, appare necessario adeguare alla suddetta interpretazione autentica la materia de quo.

Pertanto, al fine di consentire la massima partecipazione dei dipendenti afferenti a unità operative di Presidi Ospedalieri o Distretti sanitari, ovvero di Dipartimenti strutturali ricadenti in ambiti ospedalieri o territoriali, fermo restando che ove l'attribuzione di funzione di coordinamento comporti mobilità interna è necessario che sia disponibile un posto vacante nella dotazione organica della macrostruttura/ambito, si ritiene che possano partecipare alle selezioni de quo, tutti quei dipendenti :

c) che prestano servizio, da almeno sei mesi, nella medesima macrostruttura (definita come da Atto Aziendale adottato con deliberazione n.840 del 03/11/2010), ovvero nel medesimo ambito ospedaliero o territoriale (medesimo P.O. o medesimo ambito territoriale distrettuale), cui appartiene la U.O. interessata. Nel caso in cui una funzione di coordinamento ricomprenda in più ambiti territoriali distrettuali (per esempio: UOC Moduli o UOS NPI del DSM, UO del Dip. Tutela Salute della Donna e del Bambino), potranno partecipare i dipendenti che prestano servizio in tutti i Distretti interessati, oltre che nel Dipartimento competente. Nel caso in cui l'attribuzione di funzione di coordinamento comporti mobilità interna è necessario che sia disponibile un posto vacante nella dotazione organica della macrostruttura/ambito in cui ricade la U.O. interessata, altrimenti la selezione sarà riservata ai soli dipendenti della macrostruttura/ambito".

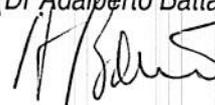
Nel precisare altresì che le graduatorie dovranno essere formulate per singole Unità Operative, appare necessario che le SS.LL., relativamente alle selezioni già indette e concluse, dispongano la riapertura dei termini con nuovi avvisi da pubblicare secondo le modalità vigenti, per la partecipazione alla relativa selezione, solo qualora ricorrano le ipotesi sopra evidenziate.

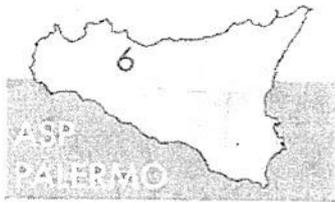
Va da sé che l'attribuzione delle funzioni de quo potrà avvenire solo a conclusione delle procedure su indicate e alla verifica di cui sopra.

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Antonino Gandela)



Il Commissario Straordinario
(Dr. Adalberto Battaglia)





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali

U.O.C. Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo

U. O.S. Amministrazione Risorse Umane, Vertenze e

Procedimenti Disciplinari

Via Pindemonte n. 88 - 90129 – PALERMO

Telefono 091 703 3905-3919 - FAX 091 7033951

EMAIL : vertenze@asppalermo.org

WEB: www.ausl6palermo.org

22 MAG. 2013

DATA

PROT. N°

11754/DRU

Ai Direttori dei Distretti Sanitari

Ai Direttori dei Dipartimenti Sanitari

Ai Direttori delle FF.II.OO. dei PP.OO.

Ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. di Staff

UOS Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche

UOS Professioni sanitarie di riabilitazione

UOS Professioni sanitarie tecnico-sanitarie

LORO SEDI

OGGETTO : Funzioni di coordinamento– Art. 10 CCNL 2000/2001- interpretazione autentica dell' art.2 punto 4 lettera c del Regolamento Aziendale delibera n. 450 del 18/06/2010

Con riferimento alla nota circolare prot. n. 3856/DRU del 13/02/2013 relativa all'oggetto e alle richieste espresse dalle OO.SS. del Comparto e dalla RSU nell'incontro del 29/04/2013, si rappresenta che alla interpretazione autentica della lettera c) del punto 4 dell'art. 2 del Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento adottato con delibera n.450 del 18/06/2010, viene ulteriormente aggiunto:

“Solo per le unità operative dei Presidi Ospedalieri, la partecipazione alla selezione è consentita a tutto il personale del medesimo P.O. in possesso dei requisiti anche in assenza di posto vacante nella dotazione organica della U.O. interessata, con la conseguenza che nel caso in cui il vincitore non è in servizio nella U.O. dovrà individuarsi a cura del direttore che ha indetto la selezione un dipendente di analoga posizione funzionale assegnato alla U.O. da trasferire nel posto lasciato vacante dal vincitore”.

Pertanto, possano partecipare alle selezioni interne per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento, tutti quei dipendenti :

c) che prestano servizio, da almeno sei mesi, nella medesima macrostruttura (definita come da Atto Aziendale adottato con deliberazione n.840 del 03/11/2010), ovvero nel medesimo ambito ospedaliero o territoriale (medesimo P.O. o medesimo ambito territoriale distrettuale), cui appartiene la U.O. interessata. Nel caso in cui una funzione di coordinamento ricomprenda in più ambiti territoriali distrettuali (per esempio: UOC Moduli o UOS NPI del DSM, UO del Dip. Tutela Salute della Donna e del Bambino), potranno partecipare i dipendenti che prestano servizio in tutti i Distretti interessati, oltre che nel Dipartimento competente. Nel caso in cui l'attribuzione di funzione di coordinamento comporti

mobilità interna è necessario che sia disponibile un posto vacante nella dotazione organica della macrostruttura/ambito in cui ricade la U.O. interessata, altrimenti la selezione sarà riservata ai soli dipendenti della macrostruttura/ambito. Solo per le Unità Operative dei presidi ospedalieri, la partecipazione alla selezione è consentita a tutto il personale del medesimo P.O. in possesso dei requisiti anche in assenza di posto vacante nella dotazione organica della U.O. interessata, con la conseguenza che nel caso in cui il vincitore non è in servizio nella U.O. dovrà individuarsi a cura del direttore che ha indetto la selezione un dipendente di analoga posizione funzionale assegnato alla U.O. da trasferire nel posto lasciato vacante dal vincitore”.

Si precisa che le SS.LL., relativamente alle selezioni già indette e concluse, ove queste non rispettino i criteri su indicati, dovranno disporre la riapertura dei termini con nuovi avvisi da pubblicare secondo le modalità vigenti.

Il Direttore Amministrativo
(Dr Antonino Candela)

Il Commissario Straordinario
(Dr Adalberto Battaglia)